



La riunione della Commissione Parlamentare InCE (Budapest, 23-25 aprile 2013)

La riunione è stata dedicata a: “**Diversità e creatività come fattori potenziali di crescita economica della nostra regione e strumenti essenziali per lo sviluppo sostenibile degli stati membri dell'INCE**”. Erano presenti 12 delegazioni nazionali ovvero: Austria, Belarus, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Repubblica Ceca, Italia, Polonia, Serbia, Slovenia, Romania, Ungheria, Ucraina.

La delegazione italiana era composta dal senatore **Aldo Di Biagio**, *in prorogatio*, non essendo stata ancora formata la nuova delegazione all'indomani delle elezioni politiche del febbraio 2013.

Nella discussione è stato dato particolare rilievo alla diversità culturale e la necessità di garantire tale diversità in quanto elemento principale per stimolare la creatività e l'innovazione, fattori chiave della ripresa e della crescita economica. E' stato al tempo stesso sottolineata l'opportunità di un maggior raccordo tra i vari livelli della società civile e del tessuto produttivo di ciascun paese, per non disperdere un patrimonio di potenzialità innovative ritenuto la vera via per l'uscita dalla crisi.

*Nel suo intervento il senatore **Di Biagio** ha, in particolare, evidenziato la recente definizione da parte del Parlamento italiano del quadro normativo relativo alle c.d. **start up innovative**. “Far nascere nuove imprese, soprattutto innovative, è un motore formidabile per creare occupazione. In Italia è stata adottata una legge capace di incentivare la nascita delle start-up, cioè delle imprese con alto contenuto di innovazione o competenze. Sono state previste delle particolari agevolazioni; sono stati anche ridotti gli oneri per l'avvio della start-up innovativa, è stato, inoltre, previsto, un contratto di lavoro ad hoc, oltre alla riduzione notevole degli adempimenti burocratici” ha affermato. Il Senatore ha anche sottolineato come lo sforzo di risanamento delle finanze pubbliche italiane, rafforzato anche grazie a un'azione incisiva di contenimento e di riqualificazione della spesa pubblica “c.d. spending review”, ha permesso di liberare risorse da impegnare nello sviluppo e nella crescita economica. “Parlare di crescita economica oggi significa anche parlare di crescita sostenibile e di politiche ambientali. La stessa Unione europea pone le politiche ambientali al centro di una nuova strategia di sviluppo basata sulla sostenibilità e sull'uso efficiente delle risorse a cui è strettamente connessa la transizione verso un nuovo modello di economia, la cosiddetta green economy, quale opportunità da percorrere nell'attuale contesto di crisi”.*

Al termine della riunione è stata approvata una **Risoluzione finale** nella quale, tra l'altro, si evidenzia il fatto che le numerose identità e diversità culturali della regione InCE sono fonte di creatività e debbano essere valorizzate in un clima di comprensione reciproca; si sottolinea altresì l'importanza di mantenere e potenziare nel Piano d'Azione InCE 2014-2016 la Cooperazione Interculturale; si ribadisce l'esigenza di un sempre maggiore raccordo tra la dimensione parlamentare, governativa ed economica dell'InCE e, a seguito dell'approvazione dell'emendamento presentato dalla delegazione italiana, si

invitano i governi InCE a convocare nuovamente le due Troike allargate* in occasione della riunione dei ministri degli esteri, così come già avvenuto nel 2011 e nel 2012.

* ovvero la "Troika parlamentare allargata" formata dai Capi delle delegazioni parlamentari di Italia (paese ospite), Ucraina (presidente di turno nel 2012), Ungheria (presidente di turno nel 2013) e Austria (presidente di turno nel 2014) e la "Troika allargata governativa" costituita dai ministri degli affari esteri dei medesimi paesi. L'ultimo incontro si è tenuto il 13 giugno 2012 a Trieste. Nel corso dell'incontro si è convenuto sulla opportunità di rendere stabile tale appuntamento, peraltro previsto dall'articolo 25 del Regolamento della dimensione governativa.

La riunione della Commissione Generale Affari Culturali dell'InCE Bonyhad, 25 aprile 2013

Il **25 aprile 2013** si è riunita a Bonyhad-Kalocsa (Ungheria) la Commissione Affari culturali dell'InCE sul tema "*Iniziativa per sostenere le identità linguistiche e culturali*". La riunione è stata co-presieduta da Árpád János Potápi, Sindaco di Bonyhad e componente della delegazione parlamentare ungherese, e dall'on. Aldo Di Biagio. Nel corso della riunione sono state presentate alcune esperienze di autogoverno della minoranza tedesca in Ungheria. Inoltre, sono intervenuti alcuni specialisti e ricercatori nel settore delle minoranze, tra questi, Norbert Tóth, ricercatore presso il *Research Institute on Hungarian Communities Abroad* di Budapest che ha presentato lo "Strumento InCE sulle Minoranze". L'on. Di Biagio ha presentato il quadro normativo italiano volto a tutelare le minoranze, evidenziando anche il ruolo che ciascun deputato svolge nel farsi portavoce delle istanze delle minoranze linguistiche presenti nel paese. A conclusione della riunione la delegazione ungherese ha prospettato l'eventualità di aggiornare la pubblicazione "Minoranze e Iniziativa Centrale Europea" preparato in occasione del 10^{mo} anniversario dello Strumento (1994-2004).

PROSSIMI IMPEGNI

24-26 settembre 2013: Riunione dell'Assemblea Parlamentare InCE, Budapest (Ungheria)

I documenti delle riunioni sono accessibili all'indirizzo web: <http://ceipd.camera.it>